

# Biella



## Alpini in assemblea, Fulcheri per la riconferma

Il presidente degli alpini di Biella, Marco Fulcheri (nella foto), dopo tre anni di mandato cerca la riconferma. L'occasione si presenterà domenica prossima, quando alle 9, nella sede di via Fer-

ruccio Nazionale si terrà l'assemblea sezionale ordinaria dei delegati. Oltre al presidente si procederà anche alla nomina di nove consiglieri e 9 delegati all'assemblea nazionale che si ter-

rà a Milano il 31 maggio. Durante l'assemblea saranno consegnati i trofei Mario Baocco e Presidente nazionale ai gruppi primi classificati nelle attività sportive sezionali del 2014.

### VIA CARACCIO/ RESTA SOLAMENTE IL CENTRO PRELIEVI

# Anche gli ambulatori vanno via dal centro

Da oggi parte il trasloco dei servizi privati dell'Asl. Saranno portati all'ospedale entro fine settimana. Crollo dell'uso dei posti blu

Anche l'ultimo pezzo di "ospedale" sta per lasciare il centro città. La palazzina che da sempre ospita gli ambulatori privati, rimasta insieme al centro prelievi l'unica struttura ancora presente in città, sarà interessata a partire da oggi dalle operazioni di trasloco nel nuovo ospedale. Operazioni che si concluderanno entro la fine di questa settimana.

Dopo la palazzina che ospitava gli uffici in via Marconi e i reparti presenti all'interno del monoblocco, ecco che anche gli ambulatori presenti nella struttura di via Caraccio, angolo via Repubblica, dicono addio al centro città per raggiungere il nuovo ospedale di Ponderano. Un altro colpo per Biella che vedrà perdere la presenza degli ultimi dipendenti e degli ultimi utenti ai servizi medici. In via Caraccio rimarrà solamente il centro prelievi, attivo, però, principalmente nelle ore mattutine.

Centro svuotato. Gli effetti del trasloco del nuovo ospedale, d'altronde, sono facilmente visibili e intuibili. Tutti i parcheggi di viale

Matteotti, via Carducci, via Caraccio e persino quelli più in alto, di via Orfanotrofo, rimangono per svariate ore del giorno praticamente desolati. Tanto da sollevare la protesta di Bi Park, la società che gestisce gli stalli a pagamento in città che si è vista ridurre gli utili, nel 2014, dell'8 per cento (da un milione e 110mila euro l'anno a un milione e 20mila), soprattutto a causa del trasferimento del nuovo ospedale, che ha letteralmente svuotato alcune delle aree più redditizie. E ora non potrà che andare peggio. La società pare intenzionata a richiedere una revisione degli stalli a pagamento al Comune di Biella.

● Enzo Panelli



Lo stabile, all'incrocio tra via Caraccio e via Repubblica che ospita l'attività privata dell'Asl

### EVENTUALE SPOSTAMENTO DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO

## «I biellesi hanno già dato, no a scelte pro Bi Park»

«Lega Nord è pronta a fare la sua parte ascoltando le proposte che arriveranno dalla giunta e portandone in dote altre». Così il segretario del Carroccio, Michele Mosca sulla questione dei parcheggi a pagamento. «Certamente condividiamo la posizione dell'assessore La Malfa quando dice che meno di un decennio fa gli stalli blu

erano 600 ed ora sono 1200, prima di continuare a tassare i cittadini riflettiamo con calma. Analizziamo nel dettaglio il contratto che lega l'amministrazione comunale a Bi Park e capiamo cosa loro è dovuto anche in relazione ai mutamenti socio economici intervenuti negli ultimi anni». Dello stesso parere anche l'ex consigliere co-

munale Luigi Apicella: «La Bi Park se non incassa in via Matteotti, incassa in altri spazi della città. Le attività commerciali non possono invece muoversi, ovviamente. Quindi è giunto il momento rivoluzionario: aboliamo le strisce blu oppure è giusto che anche i centri commerciali assorbano la loro parte di questi parcheggi».

### MATERO-INFANTILE/ NUMERI IN CRESCITA RISPETTO AL 2013

## A Biella 900 nascite nel 2014

All'ospedale degli Infermi, ogni anno nascono circa 850 bambini, con un aumento registrato nell'anno 2014 quando le nascite sono state quasi 900. A fornire i numeri, ieri, durante l'incontro di "Musica e Medicina", ci ha pensato il direttore del Dipartimento matero-infantile dell'Asl Bi, Roberto Jura (nella foto). Si tratta di dati in linea con la media regionale e nazionale e che rispecchiano la complessa situazione socio-economica degli ultimi anni. Basti pensare che oggi si parla di 1,2 bambini per coppia. Nonostante il calo generalizzato delle nascite in Italia, garantire servizi di eccellenza alle partorienti è uno degli obiettivi su cui l'Asl Bi ha voluto puntare anche nella nuova sede ospedaliera. Il blocco parto del nuovo ospedale è, infatti, uno dei più grandi e funzionali d'Italia, concepito per l'accoglienza e la privacy delle partorienti: è dotato di cinque sale parto, ognuna con bagno e doccia e con letti da parto di ultima generazione, grazie alla raccolta fondi istituita dall'Associazione "Amici dell'Ospedale di Biella" e dunque alla generosità dei cittadini biellesi.

La sala operatoria dedicata esclusivamente all'esecuzione dei tagli cesarei è adiacente alla sala parto per ridurre al minimo i tempi di

trasferimento, quando necessario, in corso di travaglio. Nel blocco parto sono presenti anche due isole neonatali per la rianimazione di neonati critici: una in sala operatoria e una fissa adiacente alla sala parto. Non mancano nemmeno la palestra di preparazione al parto e la sala d'attesa per i parenti.

Tra le novità che caratterizzano il nuovo reparto di ostetricia e ginecologia dell'Asl Bi c'è l'introduzione dell'analgia con protossido d'azoto durante il travaglio. Si tratta di un servizio diffuso negli ospedali all'estero, meno in Italia. Le modalità di utilizzo di questo gas prevedono la possibilità di una autosomministrazione da parte della donna che ne fa richiesta, attraverso un semplice dispositivo costituito da una maschera facciale o bocchaglio. Confrontato con altri metodi di analgesia, il protossido di azoto non costituisce un potente analgesico; tuttavia, il suo buon profilo di sicurezza rispetto alla salute materna e infantile e la possibilità di autosomministrazione lo rendono un metodo utile. Il protossido d'azoto per le donne in travaglio riduce, infatti, la percezione del dolore durante il parto, ha un effetto ansiolitico e ha tempi di smaltimento veloci.



### IN BREVE

#### Condividiamo coi papà L'incontro

L'Asl Bi è tra le quindici aziende sanitarie di tutto il Piemonte ad aver vinto il bando di concorso regionale dal titolo "Condividiamo con i papà... continua". Si tratta della prosecuzione di un'iniziativa che la Regione aveva avviato nel 2013, e portato avanti anche nel 2014, per promuovere la fruizione, da parte dei papà, dei congedi parentali. A Biella, il quinto appuntamento del progetto "Condividiamo con i papà... continua" è in programma mercoledì, dalle 20 alle 23, nella sala convegni del nuovo ospedale.

#### L'appuntamento

#### Auto moto storiche

Il club Auto Moto Storiche Alto Piemonte di Biella ha presentato nei giorni scorsi, nell'ambito del 33° Salone internazionale di collezionismo motori "Automotoretro" di Torino, l'edizione biellese del raduno "Interclub - Edizione 2015" in programma per domenica 17 maggio. «Alla manifestazione parteciperanno un centinaio di auto d'epoca, in rappresentanza di una ventina di club - hanno fatto sapere Silvio Ubertino, il presidente di Amsap, e Cesare Brovarone, il responsabile della scuderia Giovanni Bracco - . I mezzi saranno in sosta a Biella».

#### Venerdì sera

#### Consiglio provinciale

E' stato convocato per venerdì prossimo, 27 febbraio, alle 21, un nuovo consiglio provinciale nella sede di via Sella. All'ordine del giorno sono diversi i punti che andranno in discussione, tra cui la situazione economica dell'ente dopo le molteplici difficoltà di questi ultimi anni di gestione.

#### L'allarme

#### Sanità privata

Si terrà oggi a Torino la conferenza stampa organizzata da Aiop Piemonte, l'associazione che tutela gli interessi delle case di cura private. L'appuntamento è alle 11 al Grand Hotel Sitea in Torino, Via Carlo Alberto 35. E il tema su cui verte l'incontro è: "La Regione mette a rischio 5.000 posti di lavoro nella sanità privata". La protesta da parte delle case di cura private nasce dopo l'approvazione della delibera di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale. Le case di cura, attraverso la propria associazione, hanno presentato 29 ricorsi al Tar del Piemonte.

**BERZERO** ENERGIA EDILIZIA

**BURONZO - 0161.851115**

[www.berzerostufe.it](http://www.berzerostufe.it)

ebay berzerostufecaminicaldaie Berzero Leonardo snc

**Recupera fino a**  
**5.300\* €**  
**in contanti**  
per rottamare  
la tua stufa o caldaia

**NUOVO STAFF DI POSA E ASSISTENZA**  
Servizio pronto intervento **24 ORE**  
Per informazioni: [ilfocolarebyek@alice.it](mailto:ilfocolarebyek@alice.it)